



*Comune di Santa Maria La Carità*  
*(Provincia di Napoli)*

---

*Servizio di supporto agli adempimenti previsti  
dall'allegato A alla delibera 363/2021/RIF/R  
aggiornato alle disposizioni della delibera  
389/2023/RIF/R e alla Determinazione 6/11/2023  
N. 1/DTAC/2023*

Aversa (CE) 22/01/2024

**Spett.le: Comune di Santa Maria La Caità**  
**Prov. Napoli**  
**Indirizzo Piazzale S. Giovanni Paolo II**  
**Comune 80050 – Santa Maria La Caità (NA)**

---

Gentilissimo/a Cliente

a seguito della Sua pregiata richiesta, siamo lieti di inviarle la nostra proposta per il servizio in oggetto, alle stesse condizioni dell'anno precedente.

Ringraziando anticipatamente per l'attenzione prestata, restiamo a Sua disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

**Professional Consulting S.r.l.s.**

Dott. Michelangelo Della Gala



## 1. Premessa Normativa

---

Il sistema di regolazione economica del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati introdotto con la Delibera 443/2019 è stato revisionato con l'emanazione della delibera 363/2021/R/RIF, la quale definisce il quadro regolatorio per il periodo 2022 – 2025. La regolamentazione stabilita dalla suddetta delibera, che introduce il MTR II, è stata aggiornata per il biennio 2024-2025 dalla delibera 389/2023/R/RIF, con la quale l'Autorità ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento.

Con l'emanazione della delibera 389/2023/R/RIF l'Autorità ha aggiornato i parametri dei coefficienti esistenti e ha introdotto nuovi coefficienti, così come illustrato nel paragrafo successivo, mentre l'impianto metodologico è stato confermato, così come obiettivi generali introdotti dal MTR di seguito indicati:

- la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate;
- il miglioramento dell'efficienza complessiva delle gestioni, mediante la possibilità di incrementi tariffari superiori al tasso di inflazione programmata (per incrementi di qualità o per ampliamenti del perimetro gestionale) e la facoltà di valorizzare costi operativi di carattere incentivante, associati a specifici obiettivi;
- l'incentivazione della possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, adottando meccanismi di sharing sugli altri ricavi, per ripartire benefici tra operatori e utenti;
- il rafforzamento dell'attenzione al profilo infrastrutturale del settore, grazie a modalità di riconoscimento dei costi che incentivino lo sviluppo impiantistico e la diffusione di nuove tecnologie nell'ambito del ciclo;
- la promozione del conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale, tramite adeguate forme di incentivazione e all'eventuale attivazione di meccanismi di perequazione;
- lo sviluppo e consolidamento della capacità di coordinamento nell'ambito degli assetti istituzionali locali, mediante la progressiva razionalizzazione delle procedure necessarie e degli atti richiesti;
- il potenziamento della capacità di programmazione economico-finanziaria del settore, definendo un orizzonte di programmazione quadriennale fermo restando l'aggiornamento annuale delle tariffe.

## 2. Le principali innovazioni metodologiche introdotte con la Delibere 389/2023/R/RIF

---

La delibera del 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF, confermando l'impianto metodologico di cui alla delibera 363/2021/R/RIF ha ribadito che:

- **i costi operativi** devono trovare riscontro con i costi consuntivi contabilizzati sulla base delle disposizioni normative di cui al D.lgs. 116/2020;
- **i costi d'uso del capitale** devono comprendere le immobilizzazioni finanziarie a cui sono obbligati tutti gli attori implicati nella gestione del servizio di igiene urbana;
- **le componenti a conguaglio** di annualità pregresse devono essere riportate nel piano relativo al biennio 2024-2025 per la parte di competenza;
- **i costi operativi incentivanti** inseriti, a titolo diverso e per finalità diverse, nei piani finanziari precedenti devono essere rendicontati;
- **eventuali piani di investimenti** previsti per il miglioramento quali-quantitativo del sistema gestionale **devono essere riportati nelle annualità interessate.**

Le novità introdotte dalla delibera 389/2023/RIF/R per la redazione del piano economico finanziario relativo al biennio 2024-2025 possono essere così sintetizzate:

- definizione dell'adeguamento monetario con i nuovi tassi di inflazione
- adeguamento della delibera 363/2021/RIF/R alla sentenza n. 7196/23 del Consiglio di Stato relativamente ai costi afferenti alle attività di pre-pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata;

infatti, la sentenza implica l'esclusione delle attività di "pre-pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata" dal perimetro sottoposto a regolazione tariffaria per l'intero secondo periodo di regolazione. Tali scomputi (sia relativamente ai costi che ai ricavi) vanno eseguiti con riferimento:

- alle fonti contabili 2022 e 2023 ai fini della determinazione delle componenti di costo e ricavo relativi alle annualità 2024 e 2025;
- alle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 (rivenienti dalle contabilità 2020 e 2021) con effetti sulle componenti di conguagli.

Ulteriore novità prevista dalla delibera 389/2023/R/RIF per la redazione del PEF 2024-2025 consiste nel dare attuazione **al comma 7.2 del MTR-2 in base al quale, in sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo sono riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2)**, questa disposizione comporta che sia effettuata un'analisi dei bilanci 2021 e 2022 e del preconsuntivo 2023, così come illustrato nello schema seguente:

## ANALISI DEI BILANCI (2021 E 2022) E DEL PRECONSUNTIVO (2023)



In questo contesto la procedura di redazione prevista per il biennio 2022-2023 è confermata anche per la redazione del PEF relativo al biennio 2024-2025 nel senso che:

- ciascun attore produce il proprio "PEF Grezzo"
- I PEF grezzi sono sintetizzati nel "PEF Finale" ;
- L'Ente territorialmente competente oppure, nei territori in cui non sono attivi i suddetti ETC, un soggetto dotato dei requisiti di terzietà richiesti dalla norma procede alla validazione;
- rimane di competenza di ARERA l'approvazione finale.

È opportuno in questa sede ricordare che in base all'art.3 comma 5 quinquies .

***A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.***

*Fermo restando che in caso di proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione il termine del 30 aprile si allinea al termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.*

***Professional Consulting S.r.l.s.***

***Sede legale: Piazza Bernini, 1 c/o Bernini Center 81031 Aversa (CE)***

***e-mail: [professionalconsulting@outlook.it](mailto:professionalconsulting@outlook.it) fax 081 5017335***

***P. IVA 04082280613***

### 3. Il Servizio proposto

---

In base alle novità normative sinteticamente esposte in precedenza **Professional Consulting** propone un servizio di supporto finalizzato allo svolgimento delle attività necessarie alla predisposizione della documentazione di competenza dell'Ente in osservanza di quanto stabilito dalla **Determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023**; in particolare la suddetta Determinazione ha:

- Approvato gli schemi tipo di relazione e modelli costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la loro trasmissione ad ARERA;
- Fornito disposizioni per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata;
- Fornito ulteriori chiarimenti applicativi .

***Premesso che le attività della presente proposta progettuale saranno svolte in relazione al contesto territoriale in cui l'Ente è ubicato, occorre specificare che il MTR 2 aggiornato alla delibera 389/2023/RIF/R definisce il quadro di regole applicabili nel biennio 2024-2025 e la tariffa determinata e validata dall'ETC, si riferisce al biennio 2024-2025 (art.6.1 MTR 2).***

*Il servizio oggetto della presente proposta contrattuale è articolato nei moduli di seguito indicati e successivamente descritti:*

- A. Predisposizione della documentazione relativa al piano finanziario**
- B. Determinazione dei corrispettivi per le utenze**

#### ***A. Predisposizione della documentazione relativa al piano finanziario***

La procedura per la redazione del piano economico finanziario prevede la redazione del cosiddetto PEF grezzo secondo le disposizioni dell'MTR-2, assumendo come costi di riferimento per l'anno 2024 i costi consuntivi 2022 e per l'anno 2025 i costi consuntivi 2023. Il PEF grezzo è poi inviato, assieme al PEF grezzo del/i gestore/i all'Ente Territorialmente Competente per la successiva validazione.

Nel caso in cui sia lo stesso Comune a svolgere le funzioni dell'Ente Territorialmente Competente si procederà a fornire il supporto per la redazione della PEF Finale e della documentazione di supporto alla validazione, fermo restando che dovrà essere necessariamente svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale (Vedi art. 28.3 MTR-2)

Il servizio di redazione del PEF si esplica attraverso le seguenti fasi:

- Invio di una scheda raccolta dati sia gestionali che contabili per acquisire dall'Ente le informazioni necessarie per l'espletamento del servizio; i dati e le informazioni richieste riguardano
- Verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie attraverso la rivalutazione dei costi rispetto all'annualità a-1;

- Determinazione dei valori di qualità (QL), di perimetro (PG) e della componente per l'attuazione delle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/2020(C116) ;
- Valutazione dei costi operativi incentivanti, dei costi per le novità introdotte dal decreto legislativo 116/2020 (CO116) e dei costi per la copertura di oneri per il raggiungimento dei livelli minimi di qualità predisposti dall'autorità (CQ);
- Determinazione delle componenti a conguaglio determinate tramite revisione e verifica delle componenti a conguaglio risultanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al **comma 7.2 del MTR II**;
- Redazione della documentazione da inviare all'Eda da parte del comune e/o in collaborazione con il Gestore;
- Redazione del PEF 2024-2025 sulla base delle entrate tariffarie di riferimento determinate secondo le regole imposte dall'ARERA che prevedono le attività di cui al paragrafo C per la determinazione del listino tariffario.

***Nell'ambito del servizio proposto è fornito il supporto all'Ente nei rapporti con il soggetto incaricato della validazione vale a dire l'Ente Territorialmente Competente, ove questi sia stato costituito, oppure altra articolazione dell'organizzazione qualora tale competenza non sia stata attribuita ad uno specifico soggetto.***

***B. Determinazione delle tariffe per le utenze – Elaborazione piano tariffario***

Il modulo B riguarda l'elaborazione del piano Tariffario che, ai sensi dell'art. 6.1 dell'MTR-2 per l'annualità 2024, è elaborato in base alle disposizioni di cui al D.P.R. 158/99 per gli Enti che applicano la TARI tributo, attraverso:

- l'attribuzione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa previgente;
- i corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99.
- Nei casi in cui siano in vigore sistemi di tariffazione che abbiano superato l'applicazione delle citate tabelle, quali ad esempio quelli di tariffazione puntuale, oppure nel caso in cui se ne preveda l'introduzione a partire dall'anno 2024, la nuova metodologia trova applicazione, nel periodo considerato, per la sola determinazione dei costi efficienti da riconoscere alla gestione.

Le risultanze saranno sintetizzate in un documento in cui si riporta:

- La normativa di riferimento;
- La metodologia applicata;
- Il Piano finanziario di riferimento;
- Le tabelle con i coefficienti adottati per la determinazione della tariffa dovuta da ciascun utente.

#### 4. Conclusione del Servizio

---

Al termine del servizio saranno forniti i seguenti documenti:

- A. Predisposizione della documentazione relativa al piano finanziario**
  - A.1.** - Piano Economico Finanziario predisposto in base alla metodologia di cui alla delibera 363/2021/R/RIF aggiornata dalla delibera 389/2023/RIF/R
  - A.2.** - Relazione e documentazione di accompagnamento in base ai documenti tipizzati adottati da ARERA con proprio provvedimento come stabilito dall'art.2.4 b) della Delibera 363/2021/R/RIF aggiornata dalla delibera 389/2023/RIF/R
  
- B. Determinazione delle tariffe per le utenze – Elaborazione piano tariffario**
  - B.1.** - Relazione metodologica relativa alla elaborazione del Piano Tariffario.



## A. OFFERTA ECONOMICA

---

Per il servizio di supporto all'applicazione della normativa sui rifiuti:

Modulo	Servizio Richiesto (SI/NO)	Importo
Predisposizione Piano Economico Finanziario anno 2024-2025.	SI	€ 1.350,00 + IVA
Predisposizione Piano Tariffario per le utenze anno 2024	NO	
<b>Importo Servizio</b>		<b>€ 1.350,00 + IVA</b>

Condizioni di pagamento: I pagamenti dovranno essere effettuati entro 30 giorni data fattura, mediante bonifico

Validità offerta: **30 giorni dalla data di emissione**

L'offerta comprende: **Predisposizione della documentazione relativa al piano finanziario biennio 2024-2025 e Piano Tariffario per le utenze anno 2024**